



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Direzione Generale dell'Immigrazione

Capitolato d'oneri

REALIZZAZIONE DI UN'INDAGINE CONOSCITIVA SUI PERCORSI LAVORATIVI DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI

Art. 1 – Quadro di riferimento

L'Italia è un paese con un forte insediamento di popolazione immigrata, la cui crescita non solo si è molto accentuata negli ultimi anni ma non sembra affatto destinata a rallentare nel breve periodo.

Tra il 2002 ed il 2007 la popolazione straniera residente è più che raddoppiata, passando da 1.356.590 a 3.432.651 unità (fonte Istat), compresi i minori, ma si calcola che siano un cospicuo numero anche i cittadini stranieri presenti irregolarmente sul territorio.

La maggioranza degli immigrati è residente nel nord del Paese (62.5%), seguita dalle regioni del centro (25%), e poi dal sud (12.5%).

Le comunità immigrate manifestano una crescente tendenza all'insediamento stabile come dimostrano, tra l'altro, i dati sui minori stranieri che frequentano le scuole italiane, i quali, nell'anno scolastico 2007/08, hanno raggiunto 574.133 unità, circa il 6,4% del totale degli alunni. Accanto a questo aspetto permane il fenomeno degli sbarchi, concentrati essenzialmente in Sicilia. Le nazionalità numericamente più presenti sul territorio (dati 2007) sono rappresentate da quella Romana, con 625.278 unità, seguita da quella Albanese con 401.949, e marocchina con 365.908 unità. In tale contesto, il percorso di inclusione sociale dell'immigrato è strettamente connesso all'inserimento nel mercato del lavoro.

La dimensione occupazionale riveste quindi un ruolo centrale nella vita dello straniero che, nell'arco della propria permanenza sul territorio, può presentare notevoli criticità sia nel momento iniziale dell'accesso al lavoro, sia per quanto riguarda l'evoluzione e gli sviluppi del rapporto di lavoro.

In tal senso la previsione di un'indagine conoscitiva sul percorso lavorativo dell'immigrato consente di seguire lo stesso nel processo di integrazione socio-lavorativo, verificando eventuali condizioni di sfruttamento (per es. "lavoro in nero", "caporalato", retribuzioni inadeguate, ecc.).

Al fine di prevenire tali situazioni e/o assicurare gli opportuni interventi di reinserimento nella società, mediante fasi di accompagnamento e di orientamento all'inclusione socio-lavorativa, sarà necessario conoscere le tendenze dell'economia locale, delle dinamiche del mercato del lavoro e degli effettivi tassi di disoccupazione esistenti nelle differenti aree geografiche. Inoltre, attraverso l'analisi del percorso lavorativo dell'immigrato, sarà possibile avere un quadro preciso del fabbisogno di manodopera straniera nei diversi contesti territoriali (con riferimento sia alle esigenze delle imprese che a quelle delle famiglie), anche in rapporto alla reale capacità di assorbimento del tessuto sociale e produttivo. Un ulteriore elemento di significatività potrà

derivare dall'analisi degli effetti che l'attuale crisi economica genera sui livelli occupazionali degli immigrati e sui connessi ammortizzatori sociali.

Sulla base dei dati acquisiti, le pubbliche amministrazioni a vario titolo competenti potranno, con maggiore puntualità, programmare gli ingressi in Italia per motivi di lavoro, nonché pianificare le più idonee misure di integrazione sociale.

Per completare la ricognizione e valutazione delle variabili collegate alle dinamiche del mercato del lavoro anche sotto il profilo delle politiche attive del lavoro, specifica attenzione dovrà essere posta sul ruolo svolto dai Centri per l'impiego – sia tramite i servizi consolidati sia con servizi innovativi di orientamento e inserimento lavorativo, ecc. – rispetto alle peculiarità locali dei sistemi produttivi ed alle problematiche emergenti nel mondo del lavoro.

Art. 2 – Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto l'espletamento di un'indagine conoscitiva, di carattere qualitativo e quantitativo, volta all'analisi dei percorsi lavorativi degli immigrati regolarmente presenti in Italia e dei canali di incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

L'indagine si pone come obiettivo l'acquisizione dei seguenti elementi conoscitivi, nei differenti contesti territoriali interessati dall'indagine medesima:

- sotto il profilo della domanda di lavoro - tipologia dei settori produttivi da cui proviene la stessa, tipologia dei datori di lavoro (persone fisiche o giuridiche) e forme contrattuali prevalentemente applicate;
- sotto il profilo dell'offerta di lavoro - numero degli immigrati, condizione lavorativa, profilo e dinamiche occupazionali.

L'indagine dovrà tenere conto delle seguenti caratteristiche:

- accesso degli immigrati ai centri per l'impiego;
- accompagnamento e/o orientamento al lavoro,
- canali di reclutamento formali e informali;
- percorso lavorativo, con particolare riguardo alle cessazioni e/o ai cambi di lavoro;
- emersione da eventuale condizione di irregolarità lavorativa;
- casi di discriminazione.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, l'indagine dovrà comprendere i seguenti livelli di analisi:

- a) il primo livello riguarda i servizi offerti dai centri per l'impiego rivolti all'utenza straniera, come strutture singole e come rete, tenendo conto delle seguenti variabili: principali caratteristiche organizzative; mappatura dei fabbisogni e delle professionalità disponibili; formazione e gestione delle liste di collocamento; pubblicizzazione e promozione delle liste; iniziative nel campo dell'orientamento professionale; scambi di informazioni; incrocio tra domanda ed offerta di lavoro; accompagnamento; sostegno all'inserimento lavorativo, attraverso tirocini, corsi di formazione, ecc.; eventuale presenza di sportelli o altre forme di servizio;
- b) il secondo livello dovrà concentrarsi sulle principali caratteristiche dei percorsi lavorativi individuali dei cittadini extracomunitari, focalizzando l'attenzione sul settore lavorativo di ingresso nel mercato del lavoro, i tempi di permanenza in quest'ultimo, la mobilità verso altri settori, l'eventuale fuoriuscita dal mercato del lavoro, i tempi di attesa occorrenti per la costituzione di un nuovo rapporto lavorativo, l'eventuale qualifica professionale conseguita, la mobilità territoriale, professionale e salariale, nonché sull'incidenza prodotta dalle condizioni individuali (come sotto specificate) degli immigrati sulle dinamiche lavorative.

Ne consegue che particolare rilievo dovrà assumere l'analisi della durata dei rapporti di lavoro, dell'eventuale passaggio da un rapporto di lavoro ad un altro e/o da una condizione lavorativa irregolare a quella regolare, della durata dell'eventuale stato di disoccupazione e delle azioni poste in essere per il superamento di tale condizione. Dovranno altresì essere esaminati la catena migratoria e gli effetti di etnicizzazione del mercato del lavoro. Inoltre, una specifica attenzione dovrà essere dedicata alle conseguenze derivanti dall'attuale situazione congiunturale sia sui livelli di occupazione dei lavoratori immigrati, sia sulle relative misure di sostegno al reddito.

- c) Indagine qualitativa a testimoni privilegiati, mediante interviste ad almeno 40 persone di cui si presuppone il diretto coinvolgimento, quali ad esempio responsabili e operatori dei centri per l'impiego, responsabili delle aziende, ecc.

L'attività di indagine dovrà interessare, sotto il profilo territoriale, almeno 16 province: di queste 8 dovranno essere ricomprese in almeno 4 Regioni (di cui almeno due Regioni al nord, una al centro ed una al sud dell'Italia). Le restanti 8 province dovranno essere dislocate al di fuori delle 4 Regioni precedentemente indicate. In entrambi i casi, l'individuazione delle province dovrà essere necessariamente effettuata nell'ambito delle seguenti Regioni: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte, Trentino Alto Adige, Lazio, Toscana, Marche, Umbria, Campania e Sicilia.

Essa dovrà essere realizzata anche attraverso la somministrazione di interviste rivolte ad un campione rappresentativo della popolazione immigrata presente nei territori proposti (stratificato per regione e dimensione provinciale), non inferiore a 10.000 unità. Il questionario dovrà essere somministrato con tecnica CAPI o PAPI (face to face).

La rilevazione campionaria avrà ad oggetto lo status degli immigrati sotto i seguenti aspetti, al fine di verificarne l'impatto sulle dinamiche lavorative:

- età;
- genere;
- titolo di studio;
- qualifica professionale;
- Paese di provenienza;
- anni di permanenza in Italia;
- esperienza professionale svolta nel Paese di provenienza (posizione professionale e settore lavorativo);
- esperienza professionale in Italia (posizione professionale e settore lavorativo);
- presenza e composizione della famiglia;
- conoscenza della lingua italiana.

Sarà considerata valore aggiunto ogni metodologia volta a minimizzare l'effetto di autoselezione del campione.

La rilevazione dovrà prevedere le seguenti modalità:

- 1) indagine pilota del questionario;
- 2) controllo di qualità;
- 3) piano di check dei dati rilevati.

Nell'esecuzione del rapporto contrattuale, il soggetto aggiudicatario dovrà sottoporre alla preventiva validazione di questa Amministrazione tutti gli strumenti di rilevazione (campione, questionari, tecnica di approccio e piano di check).

Alla scadenza del termine finale di durata del servizio indicata al successivo art.6, il soggetto aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione procedente il database ed il report finale contenente i risultati dell'indagine, elaborato secondo una metodologia analitica, atta a rilevare i rapporti di causa/effetto dei fenomeni osservati.

Il servizio dovrà essere reso dall'aggiudicatario in stretto raccordo con l'Amministrazione appaltante, nell'osservanza delle direttive da quest'ultima indicate, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'indagine.

Art. 3 - Gruppo di lavoro

La composizione del gruppo di lavoro deve essere coerente con le esigenze espresse nel presente capitolato e garantire il principio delle pari opportunità. A pena di esclusione, nel gruppo di lavoro dovrà essere assicurata la presenza di professionalità idonee a garantire all'Amministrazione procedente l'elevata qualità del servizio oggetto del presente capitolato. A tal fine, il gruppo di lavoro dovrà essere composto da un direttore scientifico, con esperienza di almeno 10 anni, da esperti senior (con almeno 5 anni di esperienza) e junior (con almeno 3 anni di esperienza), in materia di politiche del lavoro, immigrazione, statistica, ricerca operativa e rilevazione dati. In ogni caso, all'interno del gruppo di lavoro l'impegno lavorativo degli esperti senior non potrà essere inferiore ad 1/3 del totale delle giornate/ uomo offerte per la prestazione del servizio.

Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata, in caso di aggiudicazione dell'appalto, per tutta la durata del servizio di cui al successivo art. 6. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante in presenza di giustificate cause.

Art. 4 – Corrispettivo economico

Il costo massimo complessivo del servizio non potrà superare € 1.100.000,00 (eurounmilionecentomila/00), IVA inclusa, di cui € 550.000,00 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi ed € 550.000,00 a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie. Le offerte economiche dovranno dettagliare chiaramente le singole voci di costo sulla base del prospetto allegato al presente capitolato d'onori (all. 1).

L'importo offerto dall'aggiudicatario – uguale o inferiore al corrispettivo a base d'asta sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento – resterà invariato per tutta la durata del servizio.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di avvalersi della previsione di cui all'art.11 del R.D. 8.11.1923, n. 2440 e all'art. 120 del R.D. 23.5.1924, n.827, fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale.

Art. 5 – Modalità di pagamento

I pagamenti saranno eseguiti, a cadenza bimestrale posticipata, dietro presentazione di regolare fattura, previa attestazione, da parte del funzionario incaricato dall'amministrazione aggiudicatrice, della regolare esecuzione del servizio. La predetta fattura dovrà essere accompagnata da una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, che dovranno essere consuntivate in apposito documento di stato avanzamento lavori (SAL), recante l'impegno in giorni/persona per figura professionale, le attività realizzate e ogni altra specifica relativa ai servizi resi. La fattura relativa al saldo del corrispettivo dovrà essere accompagnata dalla consegna dei prodotti indicati al precedente art. 2, e nel rispetto del termine ivi indicato.

Art. 6 – Durata del servizio

Le attività oggetto del presente capitolato avranno inizio a decorrere dalla comunicazione dell'avvenuto perfezionamento della procedura di approvazione del contratto e dovranno terminare il 31.10.2009.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.L.vo n. 163/2006, per una durata non superiore a 6 mesi e per un importo non superiore al corrispettivo aggiudicato.

Tale facoltà potrà essere esercitata in assenza di gravi inadempienze o violazioni degli obblighi assunti da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, permanendo la capacità tecnica ed economica dello stesso.

Art. 7 – Condizioni minime di ammissibilità

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura, a norma dell'art. 52 del D.P.R. 31.8.1999, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni, i soggetti iscritti alla I sezione del registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati, di cui all'art. 42, comma 2 del D.L.vo 25.7.1998, n.286, e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, sono ammessi a partecipare alla presente procedura (ferma restando l'obbligatorietà del possesso del requisito dell'iscrizione in capo al soggetto capofila), esclusivamente in qualità di mandanti, anche soggetti non iscritti alla I sezione del registro di cui sopra.

I soggetti proponenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa (ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000) dal legale rappresentante in ordine all'iscrizione dell'ente alla I sezione del registro di cui all'art.52 del D.P.R. 31.8.1999, n. 394;
- b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., recante la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998 (o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000), ovvero atto o dichiarazione equivalente nel caso di ente non soggetto a tale iscrizione;
- c) autocertificazione avente per oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti del presente appalto;
- d) dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. n. 68/1999. Nel caso di partecipanti non soggetti a tale obbligo, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata, con indicazione esplicita della motivazione;
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante che attesti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 163/2006;
- f) in caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi non ancora costituito, dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli prestatori dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art.37 del D.L.vo 163/2006, nonché l'indicazione dell'ente capogruppo;
- g) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o da intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D.L.vo n.385/1993, attestanti la capacità finanziaria ed economica;
- h) copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi;
- i) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i partecipanti residenti in Italia, attestante il fatturato globale (o comunque il corrispondente dato

di bilancio nel caso di ente non soggetto a fatturazione) negli esercizi 2006, 2007, 2008, il quale non potrà essere inferiore ad € 1.800.000,00 (eurounmilioneottocentomila/00), IVA esclusa. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi almeno il 60% del predetto fatturato dovrà essere raggiunto dall'ente mandatario, mentre la restante quota dovrà essere posseduta cumulativamente dai mandanti;

l) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante attestante che il soggetto proponente ha eseguito servizi di indagine e /o ricerca in materia di immigrazione, nel triennio 2006-2008, con l'indicazione dei relativi importi, della denominazione e della natura giuridica dei committenti. La somma degli importi dichiarati non potrà essere inferiore, pena l'esclusione, ad € 600.000,00 (euroseicentomila/00), IVA esclusa. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, il livello di fatturato potrà essere raggiunto dalla somma di fatturato ottenuta dall'insieme dei soggetti partecipanti;

m) attestazione sulla composizione della struttura organizzativa e operativa del proponente;

n) documento attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo base di cui al precedente art. 4, al netto di IVA, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa che dovrà coprire il periodo di validità dell'offerta di cui al successivo art. 11 e prevedere espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione .

Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, la documentazione di cui ai punti da b) a l) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento, mentre la documentazione di cui ai punti a) ed n) dovrà essere fornita solo dall'ente capofila del raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi la documentazione prescritta al punto a) dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, altresì dai mandanti il costituendo raggruppamento ove anch'essi risultino iscritti alla I sezione del registro di cui al citato D.P.R. 394/1999.

Ogni proponente e ogni raggruppamento potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo soggetto, da sé solo o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Art. 8 – Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mano, ovvero tramite raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mezzo corriere entro e non oltre le **ore 13.00 del 19.06.2009** al seguente indirizzo:

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione
Divisione I[^]
Pal. C, piano IV, stanza n. 405
Via Fornovo 8 – 00192 ROMA.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima.

La data di presentazione dell'offerta è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dalla Divisione I[^] della Direzione Generale dell'Immigrazione. Nel caso di invio tramite raccomandata, ai fini del rispetto del termine sopra citato, non fa fede il timbro postale di spedizione, ma la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione.

Le offerte presentate a mano ovvero a mezzo corriere dovranno essere consegnate unicamente presso i locali di cui al presente paragrafo. Non saranno accettate le offerte consegnate all'ufficio passi o all'ufficio postale del Ministero.

L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in un unico plico, chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e

dell'amministrazione precedente, la dicitura "Offerta per la realizzazione di un'indagine conoscitiva sui percorsi lavorativi dei cittadini extracomunitari".

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, pena l'esclusione, tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e dell'Amministrazione precedente:

BUSTA A – Documentazione

BUSTA B – Offerta tecnica

BUSTA C – Offerta economica

I contenuti delle predette buste sono i seguenti:

Busta A – Documentazione

La Busta A, riportante la dicitura "Busta A – Documentazione", deve contenere, pena l'esclusione, la documentazione prevista all'art. 7 del presente capitolato.

Busta B – Offerta tecnica

La Busta B, riportante la dicitura "Busta B – Offerta tecnica", deve contenere, pena l'esclusione:

Il progetto tecnico con la descrizione delle attività previste al precedente art. 2 ed il dettaglio di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi richiesti, degli aspetti organizzativi e temporali e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire un'appropriata valutazione dell'offerta.

Il progetto deve essere siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, le sigle e la firma devono essere apposte dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento.

2. Curriculum del coordinatore/coordinatrice del servizio, sottoscritto dall'interessato.

Sono escluse dalla gara le offerte presentate per una sola parte degli interventi richiesti.

Busta C – Offerta economica

La Busta C, riportante la dicitura "Busta C – Offerta economica", deve contenere, pena l'esclusione:

il prezzo globale offerto, espresso in cifre ed in lettere (al netto dell'IVA);

l'indicazione del dettaglio del costo orario, al netto d'IVA, per giornate/uomo (onnicomprensivo di tutte le spese) delle figure professionali che costituiscono il gruppo di lavoro di cui al precedente art. 3 e sulla base del modello che si fornisce in allegato (all. n. 1);

Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, devono essere altresì specificate le quote parti di competenza di ciascun componente.

L'offerta economica deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante dell'impresa. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, le sigle e la firma devono essere apposte dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento.

Ai fini della congruità dei costi si fa richiamo, in via analogica, alla circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n. 2 del 2.2.2009 consultabile sul sito del Ministero medesimo. Saranno riconosciute ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto di quanto previsto dalla Decisione della Commissione 2008/795/CE.

Ogni partecipante e ogni raggruppamento potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo soggetto, da sé solo o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in

raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate, sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei raggruppamenti ai quali le imprese eventualmente partecipano.

Art. 9 – Modalità di apertura delle offerte

L'esame delle offerte pervenute entro i termini previsti dal precedente articolo 8, sarà effettuato da un'apposita commissione nominata con decreto del Direttore Generale dell'Immigrazione. I lavori della commissione avranno inizio il giorno 23.06.2009, alle ore 10,30, all'indirizzo di cui al precedente art. 8.

La commissione procederà in seduta pubblica all'apertura della busta A ed alla verifica della documentazione ivi contenuta. All'apertura potrà presenziare un rappresentante per ciascun partecipante, munito dell'originale di apposita delega scritta rilasciata dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Ove il numero dei partecipanti che soddisfino le condizioni minime di ammissibilità sia superiore a 4, la commissione stilerà una graduatoria, nella quale saranno collocati i soggetti proponenti, in ordine decrescente di livello del fatturato di cui al precedente art. 7, lettera l), del presente capitolato.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione medesima procederà all'apertura della busta B relativamente alle domande presentate dagli enti che si sono collocati nei primi 4 posti della graduatoria di cui al precedente capoverso, limitatamente ai partecipanti che abbiano soddisfatto le condizioni minime di ammissibilità di cui al precedente articolo 7, nonché di coloro che abbiano riportato un livello di fatturato, di cui al medesimo art. 7, lettera l), pari a quello dell'ente collocatosi al quarto posto.

La commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura della busta C), contenente l'offerta economica presso l'indirizzo di cui al precedente art. 8, nella data che sarà comunicata dall'amministrazione appaltante: all'apertura potrà presenziare un rappresentante per ciascun offerente, munito dell'originale di apposita delega scritta rilasciata dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Art. 10 – Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.L.vo 12.4.2006, n. 163, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in base ai parametri della seguente tabella:

A - Offerta tecnica	Punti 70
B - Prezzo complessivo	punti 30

La valutazione dell'offerta tecnica farà riferimento ai seguenti elementi e punteggi:

qualità complessiva dell'offerta tecnica, intesa come completezza e rispondenza della stessa ai contenuti del presente capitolato	max 25 punti;
valore aggiunto rispetto allo standard minimo richiesto	max 15 punti;
congruenza dell'approccio metodologico	max 10 punti;
esperienza e impegno delle risorse umane impiegate	max 10 punti;
coerenza interna della proposta	max 10 punti;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio riferito al prezzo complessivo richiesto sarà applicata la seguente formula:

$$Pa = (Pb/P) * Pm$$

Pa è il punteggio assegnato ad ogni offerta economica

Pb è il prezzo dell'offerta più bassa

P è il prezzo dell'offerta in esame

Pm è il massimo punteggio pari a 30.

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Il servizio potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, qualora ritenuta soddisfattiva delle condizioni di cui al presente capitolato.

Art. 11 – Validità dell'offerta

L'offerta è valida per almeno 90 giorni naturali consecutivi a datare dal giorno fissato per la scadenza del tempo utile per la presentazione dell'offerta della presente gara.

Art. 12 – Subappalto

Ai sensi dell'art. 118 del d.l.vo n. 163/2006, limitatamente all'attività di somministrazione delle interviste e caricamento dei dati nel limite massimo del 30% del corrispettivo economico offerto, è consentito l'affidamento in subappalto a terzi.

Nell'offerta dovranno essere indicate le attività che si intendono subappaltare e quantificato il relativo costo.

Il subappalto è ammesso previa autorizzazione dell'amministrazione procedente, ai sensi dell'art.118 del D.L.vo 163/2006.

E' fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Amministrazione appaltante nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti disposti dall'aggiudicatario medesimo al subappaltatore.

Art. 13 – Pubblicità

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione della presente convenzione, l'affidatario sarà tenuto ad evidenziare che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi.

Art. 14 – Norme sulla riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Amministrazione appaltante esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'affidatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio delle offerte, i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

L'affidatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni tecniche ed amministrative, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle amministrazioni e/o da soggetti terzi, sulle attività oggetto della prestazione e sui risultati della valutazione.

Art. 15 – Penalità e risoluzione anticipata del rapporto

Qualora l'affidatario esegua la prestazione in modo non conforme alle disposizioni contrattuali o all'offerta economica, ovvero nel caso di mancato rispetto delle direttive e delle prescrizioni del Ministero, il Ministero inviterà in forma scritta l'affidatario a conformarsi, assegnando un termine non superiore a quindici giorni. Decorso tale termine, qualora l'affidatario non abbia provveduto conformarsi a quanto prescritto, il Ministero applicherà una penale a carico dell'affidatario pari al 2% del corrispettivo contrattuale.

Qualora l'affidatario esegua la prestazione in ritardo rispetto ai tempi di esecuzione previsti nel contratto, nell'offerta tecnica ovvero nelle successive direttive del Ministero, il Ministero applicherà, previa formale contestazione del ritardo, una penale nella misura di seguito determinata:

1% del corrispettivo contrattuale al giorno fino al settimo giorno di ritardo;

2% del corrispettivo contrattuale al giorno dall'ottavo al quindicesimo giorno di ritardo.

Raggiunto il limite di tre episodi accertati di ritardo, ovvero nel caso di ritardo superiore a quindici giorni, è in facoltà del Ministero procedere, ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile, alla risoluzione di diritto del contratto, salvo comunque ogni diritto all'ulteriore risarcimento del danno.

Il Ministero si riserva la facoltà di non applicare le penali di cui sopra qualora l'affidatario dimostri che il ritardo o l'inadempimento dipende da atti o fatti alla medesima non imputabili.

Qualora il contratto pervenga a risoluzione per inadempimento dell'affidatario, lo stesso sarà tenuto al risarcimento della spesa necessaria al Ministero per conseguire da terzi l'espletamento dei servizi oggetto della presente convenzione, salvo comunque l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno prodotto.

Art. 16 – Comunicazioni relative all'appalto

Qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura deve essere effettuata per iscritto e consegnata a mano o spedita a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero inviata via fax, oppure tramite e-mail al seguente indirizzo, citando nella comunicazione il seguente riferimento:

“Realizzazione di un'indagine conoscitiva sui percorsi lavorativi dei cittadini extracomunitari”.

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE -

DIVISIONE I[^]

VIA FORNOVO, 8 PALAZZINA C - 00192 ROMA

TEL. 06/36754780

FAX: 06/36754769

MAIL: dgimmigrazione@lavoro.gov.it

Art. 17 – Foro competente

Per tutte le controversie giudiziali ed extragiudiziali che dovessero insorgere in relazione al contratto, non risolvibili previo tentativo di componimento bonario, il Foro competente sarà quello di Roma.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dr. Alessandro Lombardi, dirigente della Divisione I[^] della Direzione Generale dell'Immigrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Silveri

